



Segreteria Generale Nazionale

Trani, li 3 Febbraio 2018

@prot. n. 3395/S.G./B./ Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza

Alla c.a. del Commissario Straordinario
Liquidazione coatta
Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana
ROMA
entecri@cert.entecri.it
s.amministratore@cert.entecri.it

E, per conoscenza Allo Studio Legale CO.S.P.
Avv. Laura ANGELISANTI/Alberto POLINI sede di ROMA

Al Delegato Nazionale CO.S.P. Comp. Min. Enti
Signor TONINO MARTINI - ROMA

Al Vice Delegato Nazionale CO.S.P.
Signor ROBERTO TARSÌ - ROMA

Al Sig. LUCERA GIUSEPPE
Al Sig. STEFFANEL ANDREA

Oggetto: Remunerazione indennità previste dal CCNI.

Gentilissima dr.ssa Patrizia Ravaioli,

Preliminarmente la scrivente Organizzazione Sindacale, con la presente intende rimuovere ogni forma di controversia correlata alla copiosa corrispondenza relativa alla nota prot. **14392 del 3/5/2017** della quale, soltanto da pochi giorni, si accusa ricezione completa.

Con la predetta nota codesta Amministrazione ha ritenuto chiedere conferma, al Ministero dell'Economie e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria dello Stato – IGOP-, circa la correttezza dell'azione amministrativa intrapresa per l'avvenuta corresponsione di indennità, previste dal CCNI correlate a responsabilità attribuite formalmente oltre che al personale civile anche al personale ex militare EsaCRI transitato dal 21 Luglio 2016 nei ruoli civili di codesto Ente Strumentale.

Questo Sindacato, nel prendere visione dei concetti espressi con la nota di cui trattasi, non può che manifestare una valutazione assolutamente positiva in particolare per quanto rappresentato all'ultimo capoverso che di seguito si trascrive: **"Nelle more del riscontro richiesto, ovvero in assenza di contrario avviso da parte di codesta Amministrazione, lo scrivente Ente continuerà ad operare con le modalità sopra specificate."**

Alla luce di tale determinazioni e tenuto conto che questo Sindacato, ritenendo di adottare ogni forma di tutela dei diritti certi dei nostri iscritti, ha interloquito direttamente con la D.ssa Rosamaria Sutura del MEF. La Dirigente del MEF ha precisato che, proprio a causa della frase riportata nella nota di codesto Ente e riportata nel precedente capoverso, il MEF ha ritenuto superfluo fornire il parere richiesto dando per scontato l'avvenuta remunerazione delle indennità dovute anche ai nostri iscritti, transitati in mobilità presso altre Amministrazioni.

Inoltre la Dirigente, dimostrando massima disponibilità e apprezzabile correttezza, ci ha informato di avere parlato telefonicamente con la D.ssa Paccapelo invitandola, per le analoghe motivazioni sopra riportate, a procedere al pagamento di quanto dovuto e ricevendo rassicurazioni in merito.

In considerazione di quanto premesso e tenuto conto che sono stati superati i motivi ostativi, si chiede di applicare analoga e corretta procedura anche nei confronti degli ex dipendenti EsaCRI Sigg. **Giuseppe Lucera ed Andrea Steffanel** e di effettuare la tempestiva remunerazione dell'indennità di istruttoria maturata, in costanza di servizio, durante il periodo dal **1 Agosto 2016 al 31 Gennaio 2017**,

Nel caso in cui tale remunerazione rientrasse nelle procedure di cui alla legge fallimentare, si invita a fare urgentemente prevenire indicazioni precise affinché questo sindacato, ovvero i diretti interessati, possiamo aderire al riguardo.

In attesa di cortese ed urgente riscontro, cortesi Saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE C.O.S.P.

Domenico MASTRULLI